



CM Storm Scout 2



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/728/cm-storm-scout-2.htm>)

Un case gaming con spiccate doti di modularità e trasportabilità.

CM Storm, brand creato ad hoc per differenziare e valorizzare la produzione di case e periferiche gaming del Gruppo Cooler Master, continua la sua ascesa sul mercato proponendo sempre nuovi prodotti caratterizzati da soluzioni all'avanguardia, molto curati sotto l'aspetto estetico e realizzati con materiali di qualità .

L'ultima creazione in ordine di tempo è lo Scout 2, un case Mid Tower che rappresenta l'evoluzione naturale dello Scout, presentato quasi tre anni fa, che ha riscosso un grandissimo successo presso l'utenza gaming grazie al suo particolare design e al notevole spazio interno.

Il nuovo nato mira a compiere un passo in avanti, andando ulteriormente a migliorare le caratteristiche funzionali della prima serie.

Tra gli aspetti che sono stati oggetto di particolare attenzione da parte del produttore, citiamo l'elevato grado di personalizzazione e la portabilità migliorata dello Scout 2, grazie all'adozione di una maniglia perfettamente integrata con il top, realizzata in acciaio rinforzato rivestito in gomma.

La personalizzazione riguarda sia il raffreddamento interno, che può essere migliorato con l'aggiunta alla dotazione standard di ulteriori 8 ventole da 120mm, sia la disposizione della componentistica, grazie all'adozione di componenti modulari come il cestello per gli HDD che, se rimosso, consente l'installazione di schede video sino a 399mm di lunghezza.

Il CM Storm Scout 2 supporta schede madri in formato mATX ed ATX ed è disponibile in due versioni: all black, come il modello in recensione, e grigio metallico.

↔

Caratteristiche principali

Dimensioni (mm)	213 x 513,5 x 517,5
Peso	8,3Kg
Supporto schede madri	ATX - mATX
Slot di espansione	7
Fattore di forma	Mid Tower
Materiali	Struttura e mesh in acciaio con parti in plastica
Drive Bays	3x5,25" - 7x3,5" - 2x2,5" (convertendo un bay da 3,5")

Raffreddamento (ventole)	Predisposizione per 9 ventole da 120mm o 7x120mm +2x140mm (in dotazione 1x120mm posteriore)
I/O Frontali	2xUSB 3.0, 2xUSB 2.0, connettori per cuffie e microfono
Alimentatore	Non ncluso
Compatibilità	Max. lunghezza VGA: 287mm o↔ 399mm senza cestello HDD Max. altezza dissipatore CPU: 147mm con ventole montate sul pannello sinistro o 162mm in assenza di esse.
Garanzia	2 anni

↔

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle

↔

La confezione del CM Storm Scout 2 è realizzata in robusto cartone trattato sulla superficie esterna con un materiale plastico trasparente che le conferisce un gradevole effetto lucido.

La grafica è molto accattivante, come si conviene ad un prodotto destinato ad un'utenza gaming, ed utilizza i colori tipici del brand.

↔



↔

Frontalmente possiamo osservare una immagine in primo piano del case proiettato su un campo di battaglia, il tutto contornato dai classici loghi relativi a prodotto e produttore.↔

Sul lato opposto troviamo tre immagini dettagliate dello Scout 2 e, in basso, una breve descrizione in diverse lingue delle sue caratteristiche principali.

↔



↔

Su uno dei lati corti↔ è presente una scheda tecnica dettagliata ed un'etichetta che riporta una serie di codici a barre, il seriale ed il product number.

Sul lato opposto possiamo invece osservare una ulteriore immagine, una didascalia in 21 lingue diverse che invita l'utente a visitare il sito del produttore ed un'altra etichetta con modello, peso e lotto di produzione.

↔



↔

Il bundle del CM Storm Scout 2 comprende il manuale, un adattatore per periferiche da 2,5" ed una confezione in cartone contenente i seguenti accessori:

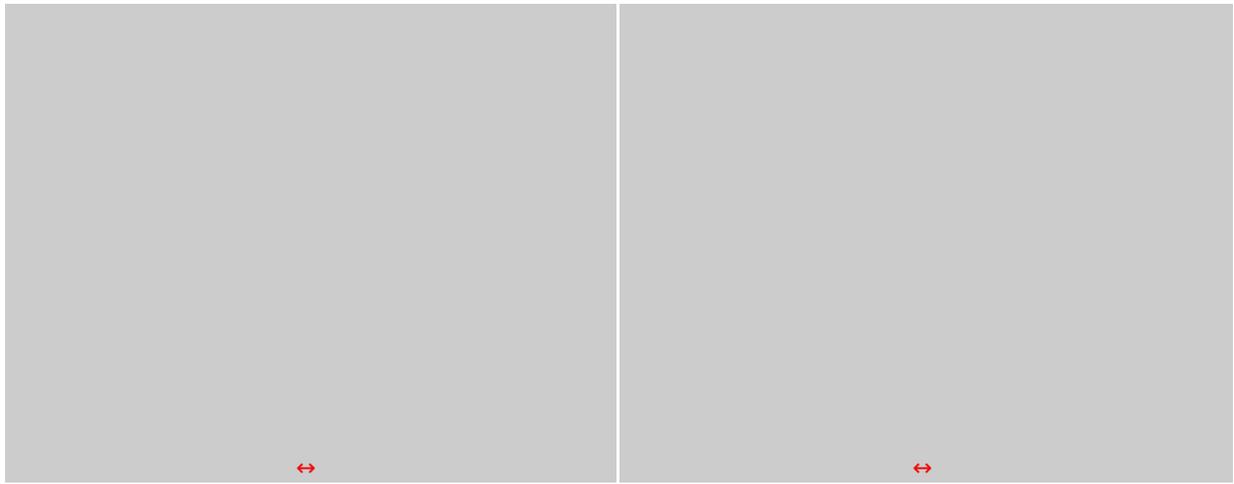
- viteria;
- fascette in plastica;
- sei slitte componibili per montaggio HDD.

↔

2. Esterno - Prima parte

2.↔ Esterno - Prima parte

↔



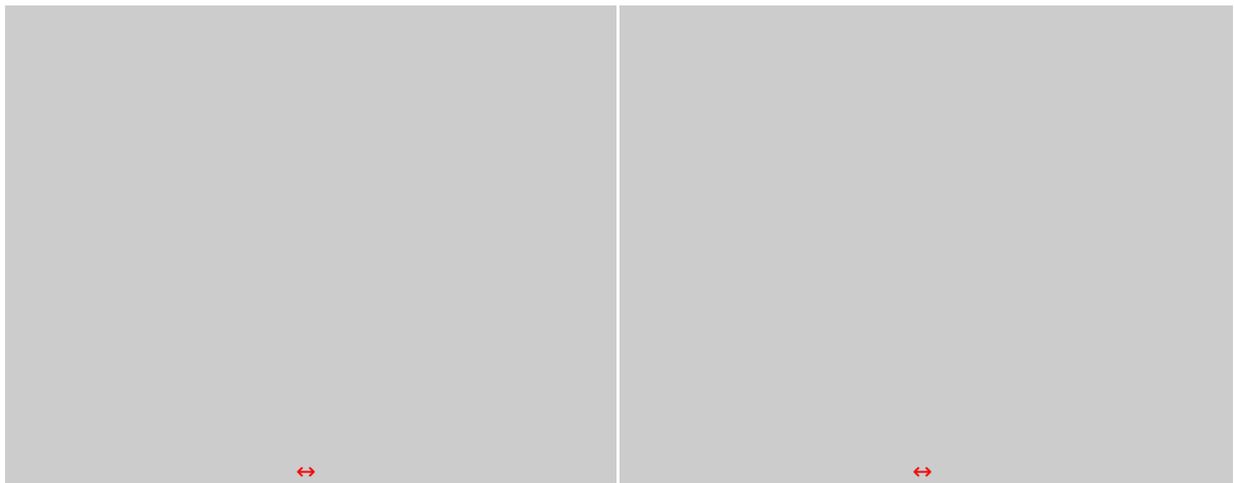
↔

Una volta aperta la confezione, abbiamo accesso al case che risulta ben protetto dagli urti accidentali tramite una coppia di semigusci in polistirolo ed una grande busta in cellophane trasparente.

La finestra in Plexiglass risulta ulteriormente protetta da graffi accidentali tramite una pellicola in plastica trasparente, applicata sia nella parte esterna che in quella interna.

L'estrema cura riservata da CM Storm nella realizzazione dell'imballo risulta di fondamentale importanza per scongiurare gli eventuali danni che si possono talvolta verificare in fase di trasporto.

↔



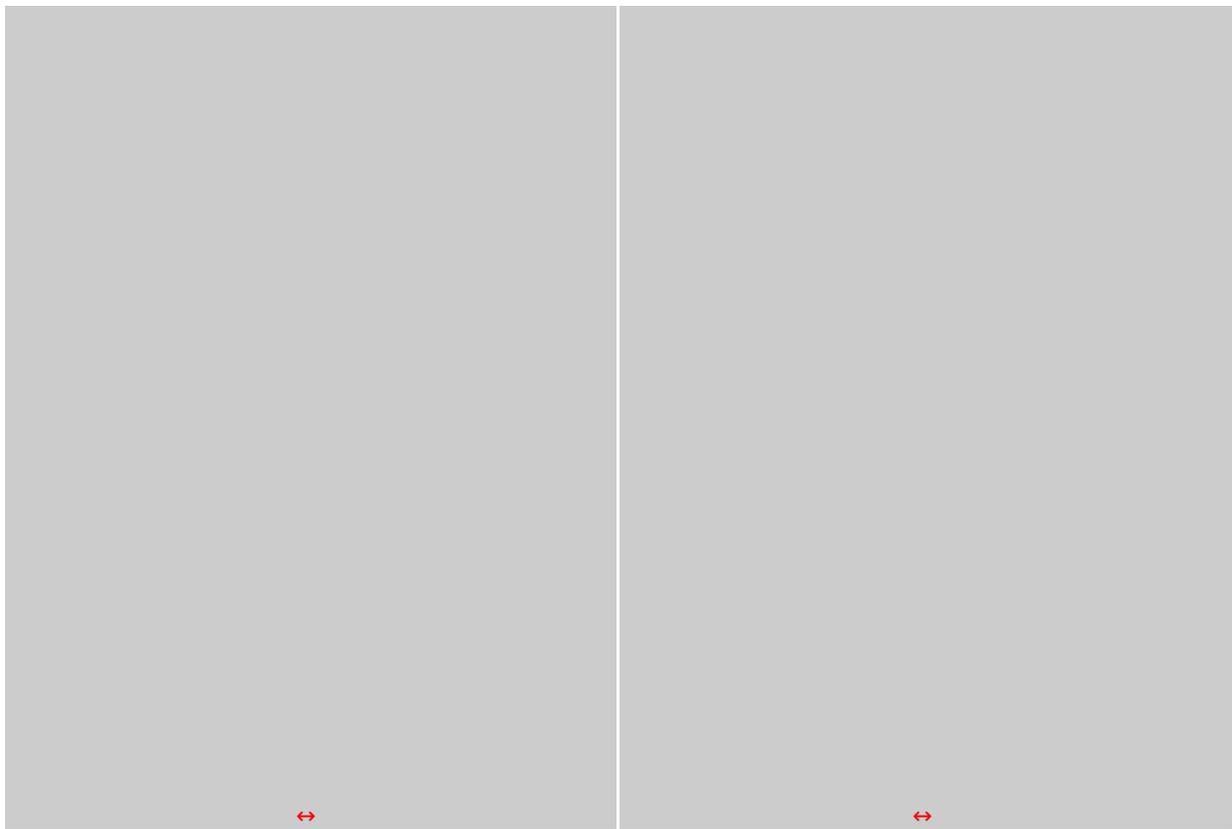
↔

Le foto in alto ci mostrano le due fiancate dello Scout 2 appena estratto dall'involucro protettivo.

Il pannello di sinistra è dotato di un'ampia bombatura su cui è ricavata una finestra in Plexiglass di pregevole fattura, al di sotto della quale possiamo osservare↔ due predisposizioni atte ad accogliere altrettante ventole da 120 che permettono l'immissione di aria fresca per il raffreddamento delle VGA.

Il pannello di destra presenta una bombatura identica per forma e dimensioni a quelle del suo opposto; in questo caso la bombatura, oltre ad una funzione puramente estetica, ha lo scopo di fornire uno spazio maggiore per l'occultamento dei cavi dietro al vassoio della scheda madre.

Vista superiore ed inferiore



↔

Molto gradevole il disegno del top che prevede una parte anteriore più alta rispetto alla coda ed un ampio pannello rimovibile incassato, dotato di griglia di areazione con un piacevole disegno a nido d'ape che nasconde la predisposizione per due ventole opzionali in estrazione.

Al centro troviamo la robusta maniglia in acciaio rivestito in morbida gomma che si integra perfettamente con il resto del top; nella parte anteriore possiamo osservare il pannello di I/O diviso in due sezioni, di cui la prima visibile e la seconda celata dietro una cover scorrevole.

La superficie di appoggio è costituita da quattro piedini di pregevole fattura, provvisti di efficaci gommini antivibrazione.

Posteriormente troviamo una↔ presa d'aria dotata di filtro antipolvere rimovibile, dedicata a migliorare l'aerazione dell'alimentatore e, in posizione centrale, una seconda presa d'aria provvista di una predisposizione per il montaggio di una ventola da 120mm e di un filtro rimovibile, entrambi opzionali.

↔

Vista frontale e posteriore



↔

Il frontale, realizzato in plastica di colore nero, presenta una cornice sporgente di forma rettangolare con i lati corti arrotondati ed un pannello in mesh metallica, incassato verso l'interno nella parte centrale.

Nella parte alta è visibile un ampio LED che indica lo stato di accensione del sistema, al di sotto del quale possiamo osservare i tre bay atti ad ospitare periferiche da 5,25" e, ancora più in basso, la parte finale della mesh metallica con il logo del produttore.

Posteriormente sono presenti, partendo dall'alto, due asole passatubo munite di guarnizioni in gomma, la tradizionale griglia di areazione posizionata a destra, dietro la quale è installata l'unica ventola in dotazione posta in estrazione, mentre, a sinistra, è presente la classica apertura per l'I/O Shield della mainboard.

Nella zona centrale troviamo sette slot per le schede di espansione dotati di frame metallici e, nella parte destra, un particolare inserto passacavi che può essere utilizzato per prevenire il furto di mouse o altre periferiche durante i Lan party.

La predisposizione dell'alimentatore, rigorosamente verniciata in nero, si trova in basso seguendo gli attuali dettami progettuali.

Da questo primo esame abbiamo riscontrato che, pur trattandosi di un cabinet entry level, CM Storm ha utilizzato acciaio di ottima qualità e poca robusta plastica, il tutto supportato da un assemblaggio di ottimo livello, da una verniciatura impeccabile e rifiniture di buone qualità.

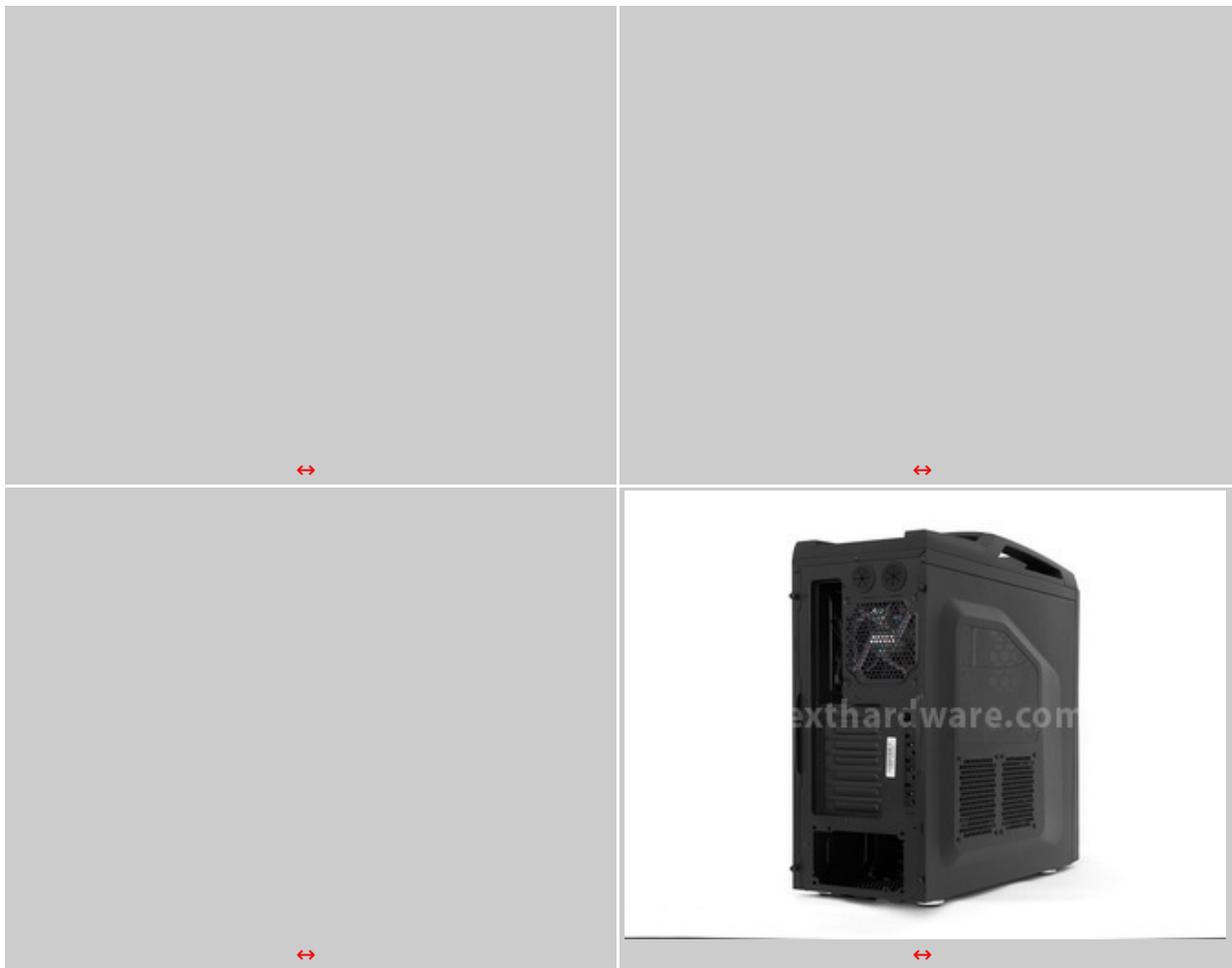
↔

3. Esterno - Seconda parte

3.↔ Esterno - Seconda parte

↔

Viste di 3/4



↔

In alto possiamo osservare alcune immagini che evidenziano le linee moderatamente aggressive che caratterizzano il design del nuovo CM Storm Scout 2.

Frontale





↔

Per il montaggio delle periferiche da 5,25" bisogna rimuovere il pannello anteriore; l'operazione non presenta alcuna difficoltà, basta infatti tirare con uno sforzo minimo quest'ultimo verso l'esterno, iniziando preferibilmente dalla parte bassa.

Il sistema di blocco prevede la presenza di dieci perni↔ ad espansione sul pannello che vanno ad incastrarsi in altrettanti fori presenti sulla struttura.↔

I bezel posti a protezione dei tre slot da 5,25" sono facilmente rimovibili agendo sui ganci di ritenzione; la parte bassa del pannello prevede un generoso filtro antipolvere nella parte centrale la cui rimozione non risulta però molto agevole.

↔

Pannello di I/O



↔

Il pannello di I/O, come avevamo visto nella pagina precedente, è integrato sul top dello Scout 2 e prevede i tasti di accensione, reset e comando illuminazione in una zona più arretrata in piena vista; nella zona anteriore, in un vano protetto dalla cover scorrevole, troviamo due porte USB 3.0, due porte USB 2.0 ed i connettori audio per cuffie e microfono.

↔

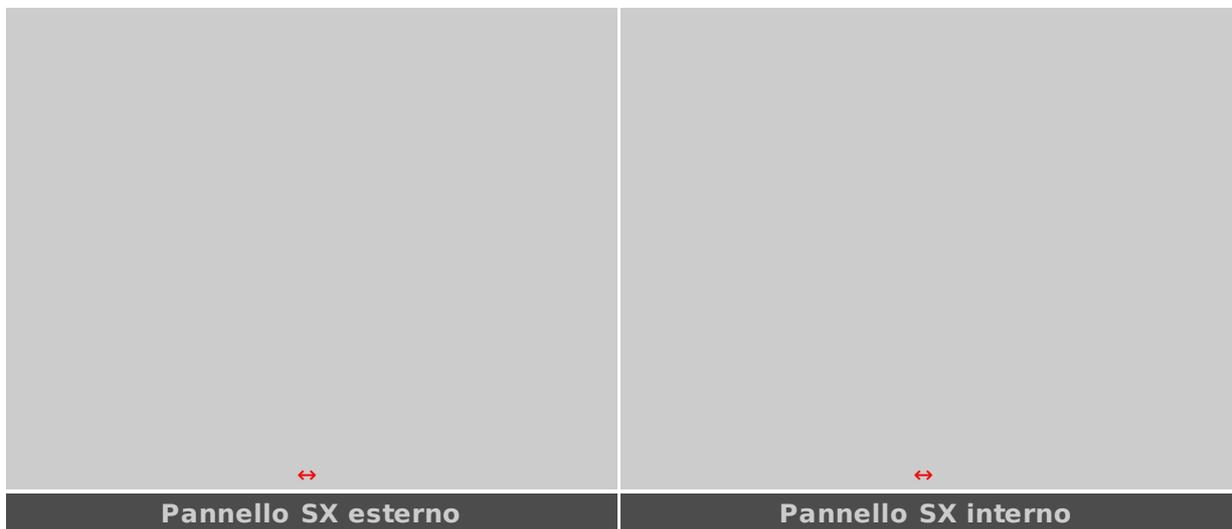
Pannelli laterali

I due pannelli sono realizzati in lamiera di adeguato spessore in modo da garantire buona solidità e leggerezza allo stesso tempo; la rigidità strutturale è ulteriormente garantita dalle nervature necessarie per la realizzazione della bombatura.

Di ottima fattura la lavorazione con la totalità dei bordi arrotondati al fine di ridurre il rischio di tagli accidentali durante l'assemblaggio dei componenti.

Ottima la qualità della verniciatura di colore nero che prevede un grado di porosità tale da rendere abbastanza difficile trattenere le impronte durante le fasi di assemblaggio e, allo stesso tempo, semplici le operazioni di pulizia delle superfici.

↔



Il pannello di sinistra ospita le predisposizioni per il montaggio di due ventole da 120mm ed una pregevole finestra in Plexiglass color grigio fumo, che permette di avere dall'esterno una bella panoramica del contenuto del case.

La finestra è fissata alla struttura in metallo tramite rivetti in plastica; manca purtroppo una guarnizione in gomma che, oltre a meglio attutire eventuali vibrazioni, avrebbe sicuramente migliorato l'impatto estetico finale.

Assenti anche i gommini antivibrazione che potrebbero contribuire a ridurre fastidiose vibrazioni qualora si decidesse di installare le ventole opzionali.

Il fissaggio dei pannelli è affidato a un sistema ad incastro con bloccaggio tramite due viti dotate di testa zigrinata.

↔



↔

Il pannello di destra è praticamente identico a quello di sinistra, da cui si differenzia solo per l'assenza della finestra e delle predisposizioni per le ventole.

La presenza della bombatura, oltre a conferire un piacevole effetto estetico, aumenta lo spazio disponibile tra il tray della motherboard ed il pannello stesso, agevolando in maniera considerevole il cable management.

↔

4. Interno

4.↔ Interno

↔



↔

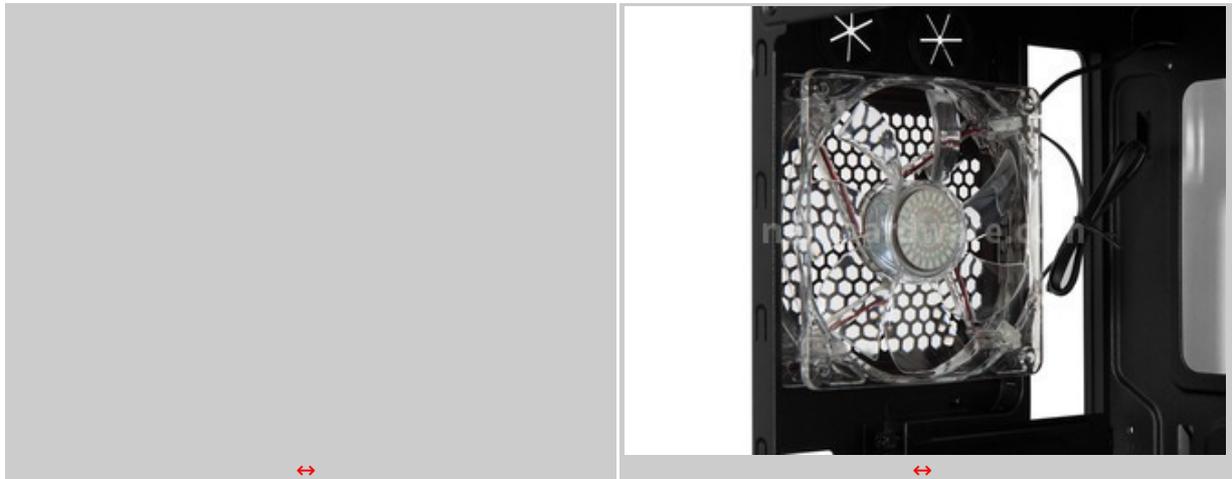
Una volta rimossi i pannelli, possiamo passare all'analisi della parte interna del ↔ CM Storm Scout 2 caratterizzato da una finitura "total black" e da ampi spazi di manovra.

Tre fori ellissoidali di generose dimensioni agevolano il routing dei cavi rendendo l'installazione pulita, ordinata e alla portata di tutti; molto comode le guarnizioni in gomma che, oltre a proteggere i cavi, ne facilitano l'occultamento.

L'ampia apertura presente in corrispondenza del socket della motherboard permette di effettuare la manutenzione su dissipatori o waterblock dotati di staffa di ritenzione posteriore con una facilità disarmante, cioè senza il preventivo smontaggio della scheda.

Tutta la cavetteria in dotazione è rigorosamente di colore nero, in perfetta armonia con lo stile del cabinet.

↔



↔

La foto di sinistra mostra i sette slot di espansione dotati di comode viti con testa zigrinata, che permettono il montaggio tool free delle schede.

La foto di destra mette in evidenza la ventola di estrazione da 120mm fornita in dotazione, che utilizza un doppio connettore a 3 pin, il primo da collegare direttamente alla mainboard o ad un rheobus ed il secondo deputato all'illuminazione collegabile al pannello di I/O; purtroppo, manca l'adattatore per convertire il connettore in molex, una scelta a nostro avviso discutibile visto che è sempre preferibile non collegare ↔ ventole con un determinato amperaggio direttamente ai connettori della scheda madre.

↔

Supporti periferiche

Nell'immagine sottostante possiamo osservare i tre slot disposti nella parte alta del cabinet, atti a contenere le periferiche da 5,25".



Il comodo sistema di blocco per le periferiche da 5,25" totalmente tool less.

↔

Ciascuno dei tre slot è dotato di sistema di blocco a leveraggi realizzato in robusta plastica per un↔ montaggio completamente tool-less.↔



Un primo piano delle predisposizioni per l'installazione di HDD/SSD.

↔

Il cestello per gli hard disk è parzialmente modulare, in quanto prevede la rimozione↔ della paratia laterale della parte mediana, allo scopo di facilitare l'installazione di VGA di notevoli dimensioni o, semplicemente, di ampliare gli spazi di manovra e favorire i flussi d'aria.

La rimozione di quest'ultima comporta la rinuncia a quattro bay; l'installazione dei drive da 3,5" è completamente tool less e prevede l'applicazione preventiva di due frame in materiale plastico dotati di perni e guarnizione in gomma che vanno a comporre la slitta.

↔



↔

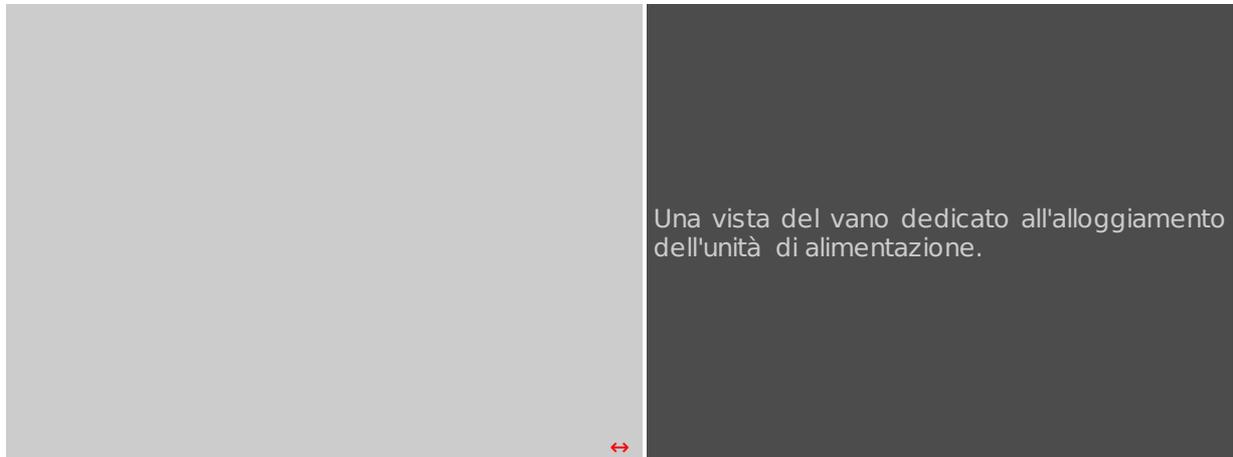
↔

↔

↔

La foto soprastante ci mostra la parte interna del top con la predisposizione per il montaggio di due ventole da 120mm; all'occorrenza, lo stesso è in grado di accogliere anche un radiatore biventola a basso profilo come quelli in dotazione a parecchie soluzioni All-in-One.

Supporto alimentatore



Il vano per l'alimentatore è dotato di una presa d'aria munita di filtro antipolvere, per la cui rimozione sarà sufficiente tirare verso l'esterno il bordo della stessa: la manutenzione e la pulizia del filtro si riveleranno, così, operazioni di una semplicità estrema.

Quattro gommini antivibrazione permettono di attenuare le vibrazioni prodotte dall'alimentatore e di proteggerlo da possibili graffi in fase di montaggio.

A destra del vano alimentatore possiamo osservare la predisposizione per una ventola da 120mm, che potrebbe contribuire a migliorare il ricircolo d'aria all'interno del case.

↔

5. Raffreddamento

5. Raffreddamento

↔

Durante l'analisi svolta nelle precedenti pagine abbiamo avuto modo di osservare la presenza di un buon numero di predisposizioni per ventole necessarie per la realizzazione di un raffreddamento adeguato, anche in caso si decida di montare configurazioni abbastanza complesse.

Andiamo quindi ad analizzare questo aspetto che rappresenta, insieme alla silenziosità, un elemento di fondamentale importanza nell'acquisto di un case orientato al gaming.

Il CM Storm Scout 2 monta di serie soltanto una ventola da 120mm installata posteriormente in espulsione; ↔ a nostro avviso si tratta di una soluzione molto risicata che, specie nei mesi estivi, potrebbe risultare insufficiente anche con una configurazione a singola VGA di media potenza.

Fortunatamente, alla ventola di serie è possibile aggiungerne altre otto secondo il seguente schema:

- due ventole da 120/140mm sul frontale in immissione;
 - due ventole da 120mm sul pannello laterale in immissione;
 - due ventole da 120mm sul tetto in estrazione;
 - una ventola da 120mm sul fondo in immissione;
 - una ventola da 120mm sul cestello HDD.
-



↔

Come potete osservare nell'immagine in alto a destra, l'installazione di un totale di nove ventole aumenta in maniera considerevole la capacità di raffreddamento del case, rendendolo in grado di smaltire efficacemente anche il calore prodotto da un sistema con doppia VGA in configurazione SLI o CrossFire; per sistemi meno esosi dal punto di vista energetico, si può comunque optare per una soluzione intermedia, variando il numero e la posizione delle ventole in funzione delle proprie esigenze.

La presenza di molteplici ventole all'interno di un case implica un conseguente innalzamento della soglia di rumorosità, motivo per cui consigliamo di utilizzare soltanto ventole a basso numero di giri e, visto che il produttore non ha previsto i gommini antivibrazione sulle predisposizioni, preferibilmente dotate di frame in silicone al fine di mantenere entro limiti accettabili la rumorosità complessiva.

Aggiungiamo, inoltre, che un simile potenziale di raffreddamento va sicuramente completato con un altrettanto valido sistema di controllo delle ventole, che non può essere semplicemente demandato alla mainboard, sia per il notevole numero di unità da gestire che per la potenza complessiva che andrebbero ad assorbire.

Se avete intenzione di sfruttare a fondo il potenziale del CM Storm Scout 2, l'acquisto di un rheobus con un adeguato numero di canali diventa una scelta obbligatoria.

6. Montaggio componenti

6. Montaggio componenti

↔

In questa fase andremo ad analizzare gli ingombri dei componenti, l'accessibilità interna, l'efficienza della ventilazione e l'impatto estetico finale, tramite l'assemblaggio parziale di una macchina tipo.

Trattandosi di un case Mid Tower abbastanza compatto, abbiamo scelto un sistema moderatamente ingombrante, utilizzando un dissipatore Cooler Master TPC 800, una configurazione a doppia VGA ed un alimentatore modulare.

↔



↔

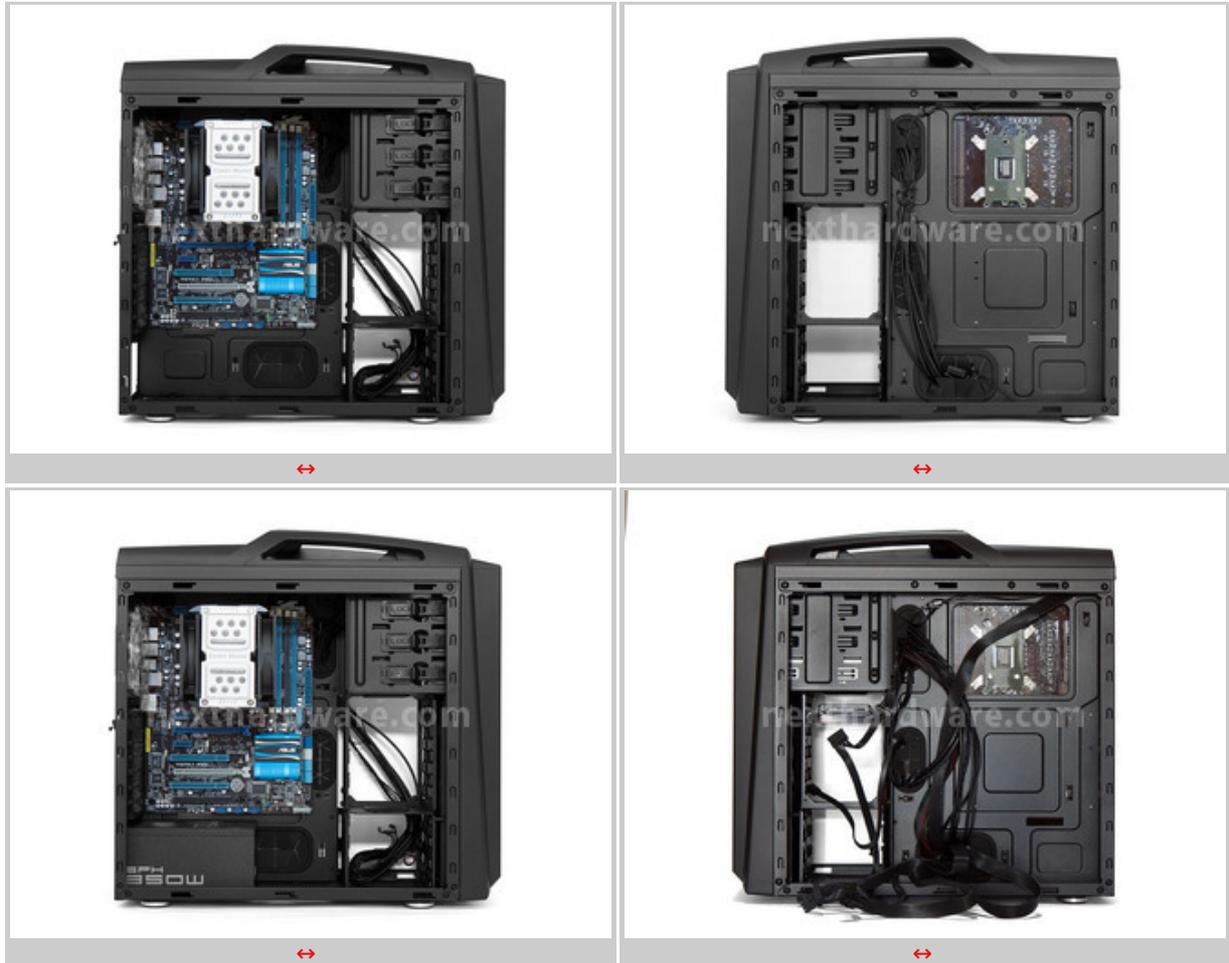
Le foto soprastanti ci mostrano alcune delle caratteristiche del case che interessano questa specifica fase.

Nella prima immagine a sinistra potete osservare lo Scout 2 privo del cestello superiore per gli HDD, in modo da aumentare lo spazio a disposizione per l'installazione VGA di notevoli dimensioni.

Le ulteriori due immagini ci mostrano il sistema di montaggio delle periferiche da 3,5" e da 2,5".

L'installazione delle unità da 3,5" avviene in modalità tool-less, poichè basta applicare i frame laterali avendo cura di far combaciare la foratura con i due perni dotati di guarnizione antivibrazione; in dotazione viene fornito anche un adattatore per accogliere i drive da 2,5" che, però, vanno fissati in maniera tradizionale con l'ausilio di quattro viti.

↔



↔

Le quattro foto in alto ci mostrano, molto sinteticamente, alcune delle fasi dell'installazione dei componenti all'interno del nostro CM Storm Scout 2.

Abbiamo iniziato l'assemblaggio dei componenti posizionando la scheda madre, sulla quale abbiamo preventivamente montato l'enorme dissipatore.

Successivamente abbiamo installato l'alimentatore, per poi passare alle varie schede di espansione e, infine, alle periferiche di archiviazione.

Lo spazio di manovra si è dimostrato sufficientemente ampio da permettere di lavorare in assoluta tranquillità e completare il lavoro in pochi minuti.

↔



↔

Le due foto soprastanti si riferiscono al CM Storm Scout 2 ad assemblaggio terminato; nonostante una configurazione a doppia VGA, il case si presenta abbastanza ordinato.

La presenza delle asole per il passaggio dei cavi e dei supporti per il relativo fissaggio si è rivelata di una comodità estrema, consentendoci di nascondere alla vista buona parte di essi nel vano opposto.

Da notare, però, come l'asola deputata al passaggio dei cavi dell'alimentatore sul vano opposto sia parzialmente coperta dallo stesso; a nostro avviso potrebbe essere spostata verso destra almeno di un paio di centimetri, al fine di evitare problemi nell'utilizzo di alimentatori con una lunghezza superiore allo standard.

La zona dove sono allocate le due VGA, che rappresenta una delle possibili aree critiche, può essere liberata dall'ingombro del cestello superiore, allo scopo di migliorare il flusso d'aria proveniente dalla parte anteriore del cabinet; l'installazione di una o due ventole sul pannello anteriore contribuirebbe a migliorare ulteriormente il raffreddamento delle schede video.

Sul lato opposto, l'utilizzo di un alimentatore modulare ha permesso di ridurre al minimo la presenza di cavi; qualche fascetta in velcro opportunamente disposta ci ha permesso di raggrupparli ed ottenere un cablaggio pulito ed ordinato.

↔

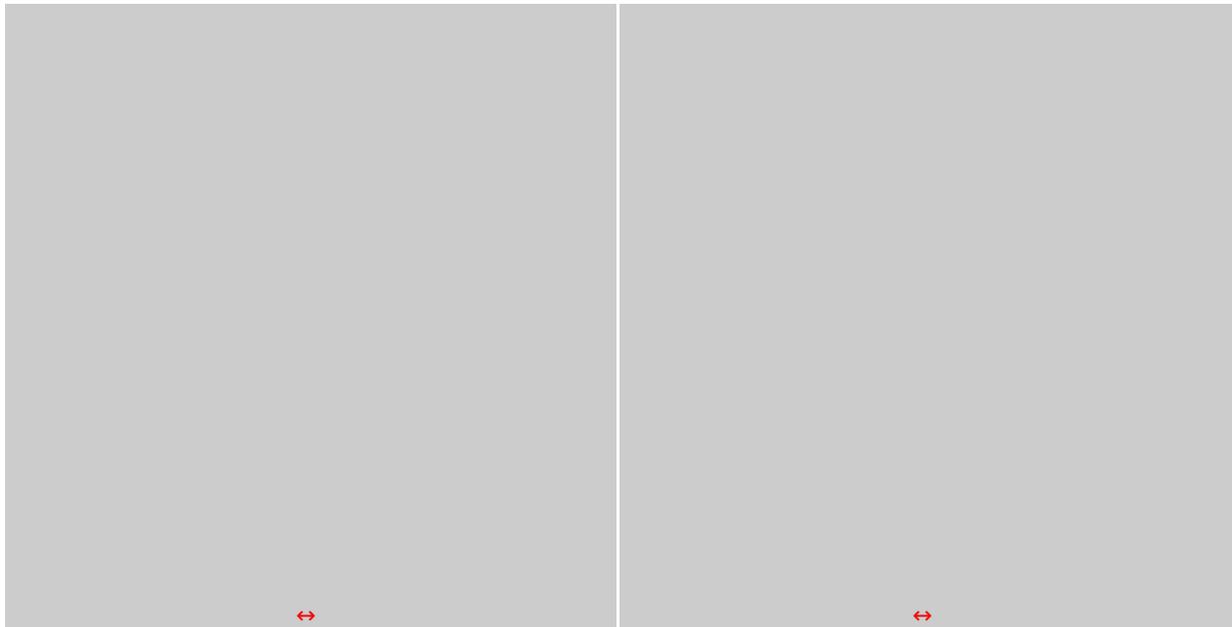


Due centimetri e mezzo abbondanti permettono di accogliere un buon quantitativo di cavi da occultare.

↔

La buona distanza presente tra il supporto della mainboard ed il pannello laterale destro, nonchè la contemporanea presenza della bombatura sullo stesso, permettono di accogliere una buona mole di cavi da occultare senza creare alcun problema in fase di chiusura.

↔



↔

A lavoro ultimato, il risultato è decisamente gradevole.

↔

7. Conclusioni

7. Conclusioni

↔

Il CM Storm Scout 2 è un cabinet che si contraddistingue per un'ottima qualità costruttiva, una scelta di materiali di buon livello ed una verniciatura di eccellente qualità .

Il design, molto gradevole,↔ è caratterizzato da linee pulite, da una finitura total black e da una bella↔ finestra in Plexiglass che gli conferiscono un aspetto molto elegante anche se spiccatamente gaming; non manca, infatti, quel tocco di aggressività ↔ derivante dalle ampie superfici in mesh metallica e dalle comode maniglie per il trasporto.

Buone le doti di espansione, compatibilmente con il fattore di forma,↔ così come le soluzioni tecniche adottate per il cable management, che permettono di effettuare un assemblaggio pulito ed ordinato anche in presenza di configurazioni di una certa complessità .

Molto curate le finiture, con la presenza di gommini antivibrazione nella sede dell'alimentatore e nei supporti per HDD e di numerose guarnizioni in gomma applicate sulle varie↔ asole per il passaggio di cavi e tubi.

Dal punto di vista funzionale, il case risulta adeguatamente dimensionato per le tipologie di configurazioni che andrà ad ospitare vantando, anche, una discreta modularità che gli permette di ben adattarsi anche ad un setup con due VGA di grandi dimensioni.↔ ↔

Eccellente la portabilità , grazie alle robuste e ampie maniglie ed al peso non eccessivo che ne permettono un facile spostamento tra i vari Lan party.

L'unico appunto che ci sentiamo di sollevare è relativo alla inadeguatezza del sistema di raffreddamento standard, soprattutto per un prodotto con chiara vocazione gaming.

Nonostante la presenza di ben nove predisposizioni complessive, la dotazione standard prevede soltanto una ventola da 120mm posta in estrazione sulla parte posteriore che, a nostro avviso, è appena sufficiente per una configurazioni normale e totalmente inadatta per la stragrande maggioranza delle configurazioni gaming.

Il produttore giustifica tale scelta con l'esigenza di voler lasciare agli utenti la scelta delle ventole più adatte alla propria configurazione, motivazione che non ci convince poichè riteniamo che un case gaming che si rispetti debba avere non meno di tre ventole comprese nella dotazione standard.

Il CM Storm 2 costa in Italia circa 119 €,– comprensivo di IVA, un prezzo a nostro avviso leggermente alto, considerata proprio la carenza di ventole in dotazione.

↔

Voto: 4,5 stelle



Si ringrazia Cooler Master per l'invio del sample oggetto della nostra recensione.



nexthardware.com